



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Roma, 26.01.2010

AUDIZIONE AL SENATO DEL 26 GENNAIO DDL 1095 – RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

Il giorno 26 gennaio siamo stati convocati dall'Ufficio di Presidenza della 7^a Commissione (istruzione) del Senato.

Nelle due ore e mezza di incontro le Organizzazioni convocate hanno esposto le criticità già evidenziate in occasione dell'[incontro svoltosi presso il MIUR l'11 novembre u.s.](#), e ribadite nel [documento unico del 15 gennaio](#) (entrambi reperibili sul nostro sito), ampliando con valutazioni che hanno di volta in volta evidenziato le perplessità derivanti sia dal contesto che dal progetto.

Come UIL abbiamo ribadito posizioni e priorità già formalizzate (nel documento consegnato al MIUR l'11 novembre e prodotto alla commissione), partendo dal presupposto che non c'è riforma efficace che possa effettuarsi senza investimenti - anzi a costo zero - in ricerca e innovazione, e richiamando le stesse questioni previste nel documento del relatore On. Valditara, in particolare per l'impulso alla competitività della Cina conseguente alla moltiplicazione delle sedi Universitarie.

Gran parte della discussione è stata dedicata ai Ricercatori ed alla valutazione della fascia docente.

L'On.le Valditara ha fatto alcune precisazioni, dichiarando che alcune richieste erano state già positivamente valutate. In particolare ha dichiarato di aver già focalizzato alcuni temi, quali:

- proporzionare le risorse destinate ai ricercatori a contratto e la programmazione delle assunzioni;
- estendere la chiamata diretta anche ai Ricercatori in servizio;
- valorizzare economicamente il "merito" professionale;
- ritenere le 1.500 ore destinate unicamente alla didattica;
- restituire al Senato compiti di "bilanciamento" rispetto al CdA;
- inserire una prova didattica nell'abilitazione;
- restituire voce ai dipendenti nelle elezioni;
- ipotesi di sostituire la "delega" con un regolamento;
- spostamento degli scatti da biennale a triennali a partire dal primo successivo a quello in corso di maturazione;
- possibilità di prevedere un ritorno alle aziende – ad es. in termini fiscali - delle risorse investite per la formazione di dottorandi;
- incrementare il numero dei docenti, ritenuto troppo basso complessivamente come già dichiarato nel DPEF 2009.

E' previsto un nuovo breve incontro per martedì 2 febbraio, nel quale saremo chiamati ad esporre valutazioni su queste prime risposte e a porre brevi domande per circa un'ora.

UILPA UR AFAM
La Segreteria Nazionale